

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO****RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE 1/2010**

Il giorno **12 febbraio 2010** si è riunito, presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, in Taranto – Porto Mercantile, il Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del:

- |   |                   |
|---|-------------------|
| • <b>Dott. Giuseppe Vincenzo ESPOSITO</b> | <b>Presidente</b> |
| • <b>Dott. Gaspare CILIBERTI</b>          | <b>Componente</b> |
| • <b>Dott. Carlo SCHIAVONE</b>            | <b>Componente</b> |

Assiste e collabora la dott.ssa Raffaella Ladiana.

Il Collegio procede alla verifica di cassa, per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, sulla scorta del saldo dell'Istituto Tesoriere (Banca Popolare Pugliese, filiale di Taranto) del 31.12.2009, riferita ai movimenti eseguiti entro detta data.

Dalle scritture contabili dell'Ente, in particolare dalla situazione di cassa alla data del 31.12.2009, si rileva un saldo di € **192.076.794,86** (centonovantaduemilionisettantaseimilasettecentonovantaquattro/86), come appresso specificato:

Totale reversali emesse/incassate	€ <b>22.804.351,54</b>
Totale mandati emessi/pagati	€ <b>8.229.002,41</b>
Giacenza di cassa al 31/12/2008	€ <b>177.501.445,73</b>
+ Entrate dal 1/1 al 31/12/2009	€ <b>22.804.351,54</b>
- Uscite dal 1/1 al 31/12/2009	€ <b>8.229.002,41</b>
<b>Saldo Contabile</b>	<b>€ 192.076.794,86</b>

Dal saldo di cassa dell'Istituto Tesoriere (Banca Popolare Pugliese filiale di Taranto) del 31/12/2009 riferito ai movimenti eseguiti entro la predetta data risulta il medesimo saldo di € **192.076.794,86** (centonovantaduemilionisettantaseimilasettecentonovantaquattro/86).

\*\*\*

Il Collegio procede, inoltre, alla verifica di cassa, per il periodo dal 1° gennaio 2010 all'11 febbraio 2010 sulla scorta del saldo dell'Istituto Tesoriere (Banca Popolare Pugliese, filiale di Taranto) dell'11.02.2010, riferita ai movimenti eseguiti entro detta data.

Dalle scritture contabili dell'Ente, in particolare dalla situazione di cassa alla data dell'11.02.2010, si rileva un saldo di € **192.442.022,67**



(centonovantaduemilioni quattrocento quarantaduemilaventidue/67), come appresso specificato:

Totale reversali emesse dal n. 1 al n. 72 all'11.02.2010	€ 842.979,61
- Totale reversali inevase e/o da contabilizzare all'11.02.2010	€ 83.007,27
Totale reversali incassate all'11.02.2010	€ 759.972,34
Totale mandati emessi dal n. 1 al n. 151 all'11.02.2010	€ 512.654,33
- Totale mandati inestinti all'11.02.2010	€ 117.909,80
Totale mandati pagati/scaricati all'11.02.2010	€ 394.744,53
Giacenza di cassa al 31/12/2009	€ 192.076.794,86
+ Entrate dal 1/1 all'11.02.2010	€ 759.972,34
- Uscite dal 1/1 all'11.02.2010	€ 394.744,53
<b>Saldo Contabile</b>	<b>€ 192.442.022,67</b>

Dal saldo di cassa dell'Istituto Tesoriere (Banca Popolare Pugliese filiale di Taranto) dell'11.02.2010 riferito ai movimenti eseguiti entro la medesima data risulta il saldo di € 193.892.712,82 (centonovantatremilioni ottocentonovantaduemilasettecentododici/82) con una differenza di € 1.450.690,15.

Tale differenza tra il saldo risultante dalla scritture contabili dell'Ente ed il saldo del Tesoriere è da imputare interamente a "riscossioni da regolarizzare con reversali" di seguito.

Nel dettaglio le "riscossioni da regolarizzare con reversali" si riferiscono a quanto segue:

- € 103,29 relativi alle spese d'istruttoria per il rinnovo ex art. 68 versate dalla ABB S.p.A.;
- € 103,29 relativi alle spese d'istruttoria per il rinnovo ex art. 68 versate dalla Siemens S.p.A.;
- € 3.072,61 relativi al canone demaniale corrisposto dalla Peyrani Sud S.p.A. per l'anno 2010;
- € 329,56 relativi al canone demaniale corrisposto dalla Eni S.p.A. per l'anno 2010;
- € 329,17 relativi al canone demaniale corrisposto dalla Ecologica S.p.A. per l'anno 2010;
- € 3.615,10 relativi al canone demaniale corrisposto dalla Nigromare S.r.l. per l'anno 2010;
- € 1.568,83 relativi al canone demaniale corrisposto dalla Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'anno 2010;
- € 3.630,00 relativi al canone ex art. 16 L. 84/94 corrisposto dalla CAPITAL Logistic & Transport S.r.l. per l'anno 2010;
- € 1.437.938,30 per tasse sulle merci.

\*\*\*



*Il Collegio procede, inoltre, alla verifica dei buoni carburante.*

*Dal registro dei movimenti di carico e scarico dei buoni carburante risulta:*

- *in data 13.10.2009 una giacenza iniziale di n. 480 buoni carburante (come da precedente verbale n. 06/09);*
- *un totale di scarichi di n. 195 buoni carburante;*
- *una giacenza finale di n. 285 buoni carburante.*

\*\*\*

*Il Collegio esamina, come richiesto dall'Ente al fine di procedere ad una più corretta determinazione dell'avanzo di amministrazione, le proposte di variazione alla consistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2009 esprimendo il parere ex art. 43, comma 4 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.*

*Sinteticamente la ricognizione prospetta le seguenti variazioni:*

*residui attivi : - € 4.602,34,  
residui passivi: - € 2.125,22.*

*Verificato il venir meno degli elementi giuridici per il loro permanere, il Collegio esprime parere favorevole alle proposte variazioni che determinano un decremento dell'avanzo di amministrazione di € 2.477,12.*

\*\*\*

*Successivamente il Collegio, procede all'esame delle delibere relative alle spese di consulenza – imputate al capitolo U113/50 "Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali", di rappresentanza - imputate al capitolo U113/160 "Spese di rappresentanza" e di promozione – imputate al capitolo U121/40 "Spese promozionali e di propaganda", al fine di riscontrare il rispetto delle limitazioni di bilancio previste dall'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la L. 133/2008.*

<b>U113/50 "SPESE PER CONSULENZE, STUDI ED ALTRE ANALOGHE PRESTAZIONI PROFESSIONALI"</b>			
<b>DELIBERA</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
N. 11 del 30/01/2009	BANCA D'ITALIA - IRAP	Maggiore versamento Irap gettoni commissione consultiva relativi al 2007 e 2008	€ 38,86
N. 93 del 10/03/2009	CENTRO DI CULTURA G. LAZZATI dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con sede a Faranto alla Via Duomo n. 107	Esternalizzazione del servizio di supporto ed assistenza alla predisposizione, sviluppo e realizzazione di un modello di bilancio "Bilancio Sociale", riferito ai dati dell'esercizio chiuso al 31.12.2008	€ 21.000,00
n. 171 del 27/05/2009	DOTT. POTI	Incarico di medico competente per l'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 626/94 e con compiti di "sorveglianza sanitaria".	€ 1.267,06
n. 245 del 24/08/2009	DOTT. GENTILE.	Incarico per l'effettuazione di visita medica specialistica oftalmologica/oculistica al personale dipendente	€ 108,45
n. 347 del 26/11/2009	DOTT. VACCARELLI	Esternalizzazione del servizio per gli adempimenti connessi alla gestione del personale dipendente dell'Ente	€ 21.840,00



	(elaborazione buste paga, certificazione dei compensi, dichiarazioni fiscali).	
--	--	--

*Il Collegio ritiene che le predette spese, per un totale di complessivi € 44.254,37, debbono essere considerate esternalizzazione di servizi per raggiungere gli scopi dell'amministrazione e/o adempimenti obbligatori per legge e, pertanto, non soggette ai limiti dell'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la L. 133/2008.*

<b>U113/160 "SPESE DI RAPPRESENTANZA"</b>			
<b>DELIBERA</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
N. 130 del 31/03/2009	AUTOSERVIZI OSCAR, COOP. TAXI DRIVER E RISTORANTE AL GAMBERO	Ospitalità al Sottosegretario agli Esteri Stefania Craxi accompagnato da altre personalità politiche locali, all'Ing. Infante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in visita per una verifica sulle opere oggetto del finanziamento P.O.N. 2000/2006	€ 321,50
N. 213 del 03/07/2009	RISTORANTE AL FARO	Colazione di lavoro con rappresentanti istituzionali	€ 80,00

*Il Collegio rileva come, anche per le spese di rappresentanza pari ad € 401,50, l'Ente abbia rispettato i limiti di cui all'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la L. 133/2008.*

<b>U121/40 "SPESE PROMOZIONALI E DI PROPAGANDA"</b>			
<b>SPESE PROMOZIONALI SOGGETTE ALLE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 61 D.L. 112/2008 - limite d'impegno € 32.292,00</b>			
<b>DELIBERA</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
N. 34 del 03/02/2009	SEAT PAGINE GIALLE	Acquisto di uno spazio di informazione sulle pagine gialle 2009.	€ 1.256,18
N. 40 del 03/02/2009	IL MESSAGGERO MARITTIMO	Inserzione promozionale	€ 360,00
N. 41 del 03/02/2009	VARI	Visita all'Ente della delegazione del Porto di Igoumenitsa per scopi promozionali.	€ 1.347,00
N. 79 del 03/03/2009	HOTEL PLAZA	Visita all'Ente della delegazione cinese in rappresentanza della società di logistica Yingkou port group corp. operante nell'omonimo porto cinese per scopi promozionali	€ 420,00
N. 126 del 31/03/2009	VARI	Inserzioni promozionali	€ 14.784,80
N. 191 del 23/06/2009	SOCIETÀ EDITORIALE GLORIA MEDIA PARTNER	Spazio per la comunicazione istituzionale all'interno del dossier dedicato all'economia pugliese del primo settimanale economico Francese "Le Nouvel Economiste"	€ 5.000,00
N. 198 del 23/06/2009	VARI	Inserzioni promozionali	€ 2.219,40
N. 260 del 26/08/2009	INK LINE	Inserzione promozionale	€ 1.800,00
N. 264 del 03/09/2009	SEAT PAGINE GIALLE	Acquisto di uno spazio di informazione sulle pagine gialle 2010.	€ 1.349,28
N. 301 del 06/10/2009	AUTOSERVIZI OSCAR S.R.L.	Visita del Dr. Roger Clasquin, Amministratore Delegato Port of Rotterdam International, accompagnato fra gli altri dal Dr. Massimo D. Salomone, Console Onorario dei Paesi Bassi a Bari cinese per scopi promozionali	€ 110,00
N. 383 del 12/12/2009	LA CERAMICA DEL MONACO	Acquisto di omaggi da utilizzare per scopi promozionali da offrire alle delegazioni in visita presso l'Autorità Portuale di Taranto	€ 2.760,00



TOTALE IMPEGNI 2009			€ 31.406,66
<b>SPESE PER SPONSORIZZAZIONI SOGGETTE ALLE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 61 D.L. 112/2008 - limite d'impegno € 1.890,00</b>			
DELIBERA	SOGGETTO	ATTIVITÀ	IMPORTO
N. 111 del 25/03/2009	COMITATO FESTEGGIAMENTI S. CATALDO	Contributo per i festeggiamenti religiosi.	€ 500,00
TOTALE IMPEGNI 2009			€ 500,00
<b>SPESE PROMOZIONALI NON SOGGETTE ALLE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 61 D.L. 112/2008 IN QUANTO AFFERENTI MOSTRE E CONVEGNI</b>			
DELIBERA	SOGGETTO	ATTIVITÀ	IMPORTO
N. 35 del 03/02/2009	VARI	Partecipazione fiera IAPH Genova 25-29 maggio 2009	€ 13.548,42
N. 38 del 03/02/2009	VARI	Partecipazione fiera Trasport Logistic Monaco 12 - 15 maggio 2009	€ 19.735,39
N. 124 del 31/03/2009	VARI	Partecipazione fiera. Sofia 18 - 21 febbraio 2009	"€ 5.829,60
N. 135 del 10/04/2009	VARI	Inserzione promozionale su rivista China Shipping Gazette per la partecipazione alla Fiera	€ 2.825,04
N. 161 del 21/05/2009	VARI	Partecipazione fiera IAPH Genova 25-29 maggio 2009	€ 5.950,75
N. 223 del 10/07/2009	VARI	Acquisto di gadgets da distribuire durante la partecipazione alle fiere	€ 2.280,00
N. 305 del 12/10/2009	VARI	Partecipazione fiera del Levante in Albania - Tirana 14-17 ottobre 2009	€ 4.844,31
N. 327 del 30/10/2009	VARI	Partecipazione fiera STIL Dubai 03 -05 novembre 2009	€ 14.622,65
TOTALE IMPEGNI 2009			€ 69.636,16

Il Collegio rileva come l'Ente abbia rispettato i limiti di cui all'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la L. 133/2008.

\*\*\*

Il Collegio, esamina la richiesta dell'Ente, formulata per le vie brevi, di voler affidare nel 2010 l'incarico al CENTRO DI CULTURA G. LAZZATI dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede a Taranto alla Via Duomo n. 107, di elaborazione del bilancio sociale 2010 relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2009.

Il Collegio, attesa la finalità del bilancio sociale che per raggiungere gli scopi per cui è redatto è necessario che venga elaborato da idoneo personale non presente nella vigente struttura dell'Ente, è dell'avviso che trattatasi di "esternalizzazione di servizi" e, pertanto, non soggetto ai limiti di cui all'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la L. 133/2008.

\*\*\*

Il Collegio, inoltre, come richiesto per le vie brevi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'Autorità Portuale di Taranto, si esprime in merito ai rilievi formulati dall'Ispettorato Generale di Finanza, con foglio n. 80759 del 04.08.2009, a seguito della verifica amministrativo-contabile eseguita presso l'Ente dal 3 settembre al 27 novembre 2008.

Il Collegio - al quale l'A.P. aveva già trasmesso la copiosa corrispondenza con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze - ritiene condivisibile la posizione dell'Ispettorato Generale di Finanza in ordine all' "illegittima erogazione del trattamento di trasferta" (Rilievo

5  
P.C.C.



n. 3), agli “illegittimi incrementi annuali dell’indennità sostitutiva dei buoni pasto” (Rilievo n. 4) ed all’ “illegittima erogazione dell’indennità di rischio/disagio” (Rilievo n. 5). Con riferimento all’ “indennità premio per l’integrazione tra i servizi”, condivide in linea con quanto sostenuto dal Ministero vigilante, con foglio n. 15942 del 15.12.2009, laddove si afferma che “non può sottacersi l’innegabile effetto positivo che questo Istituto abbia avuto sul miglioramento della produttività, della redditività e della competitività in quanto, sostanzialmente incentivando il personale, ha diminuito non solo il rischio di “assenze strumentali” da parte dello steso ma ha anche contribuito a rendere il personale medesimo pienamente disponibile a supportare gli altri Servizi qualora si trovino in condizioni di particolare sovraccarico di lavoro”.

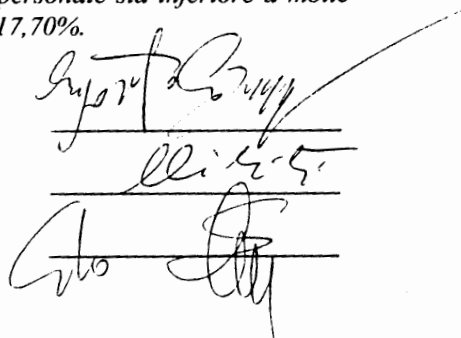
Il Collegio ritiene che le somme erogate dall’A.P. oggetto dei rilievi – in quanto definite in sede di contrattazione decentrata, a seguito di un accordo bilaterale con le delegazioni sindacali, approvato dal Comitato Portuale – non devono essere restituite in quanto i lavoratori le hanno percepite in assoluta “buona fede” e, comunque, a valle di un procedimento correttamente svolto nel rispetto della normativa di riferimento.

Ad avviso del Collegio, in ogni caso, in sede di contrattazione decentrata, l’Autorità Portuale deve salvaguardare il diritto dei lavoratori a conservare lo stesso livello retributivo, anche considerando come detti emolumenti siano in linea con le disponibilità finanziarie dell’Ente (entrate proprie di bilancio) e come l’incidenza di detti emolumenti sulle spese fisse del personale sia inferiore a molte altre A.P. attestandosi nel quadriennio 2005-2008 al 17,70%.

**Il Presidente: Dott. Giuseppe Vincenzo ESPOSITO**

**Il Componente: Dott. Gaspare CILIBERTI**

**Il Componente: Dott. Carlo SCHIAVONE**







# AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

*RENDICONTO GENERALE 2009*

PAGINA BIANCA

*NOTA ILLUSTRATIVA*

PAGINA BIANCA



## AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

### NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2009

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'Autorità Portuale risultanti dal rendiconto generale, costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Relazione del Collegio dei Revisori.

#### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Autorità Portuale di Taranto nel corso del 2009, sostanzialmente analogo a quello del 2008.

- ✓ La **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.
- ✓ Il **Regolamento di Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007.
- ✓ L'**art. 1, comma 12, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005)** che ha introdotto il limite delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture, successivamente ridotto al 50 %, della spesa sostenuta nell'anno 2004.

R.E.C.



- ✓ **L'art. 2, comma 619, della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008)**, che ha previsto l'istituzione di un capitolo di spesa dedicato alla manutenzione ordinaria (nella parte corrente) e straordinaria (nella parte in conto capitale) degli immobili utilizzati dalle amministrazioni, il cui stanziamento complessivo, come previsto dal comma 618, non può superare, "*... a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria*".
- ✓ **L'art. 61 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133**, che ha introdotto nuove misure di riduzione della spesa, e relativa **circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 11215 del 14 ottobre 2008**, concernenti le limitazioni alle *spese per studi e consulenze, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e spese per sponsorizzazioni*.
- ✓ **Il D.P.R. 28.05.2009 n. 107 "Regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi, a norma dell'art. 1, c. 989, l. 27.12.2006 n. 296"** che ha unificato la tassa portuale e tassa erariale in un unico tributo denominato "tassa portuale". A decorrere dall'entrata in vigore del decreto, come peraltro confermato dal Collegio dei Revisori dei Conti, si è proceduto alla imputazione del nuovo tributo, risultante dall'unificazione delle preesistenti tasse portuali ed erariali, sul capitolo **121/10 - Devoluzione 100% tassa sulle merci imbarcate e sbarcate**.

Continua, inoltre, nel 2009 il commissariamento dell'Autorità Portuale. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 15 maggio 2008 è stato nominato commissario dell'A.P. di Taranto il CA (CP) Salvatore Giuffrè.

Tutto ciò premesso, l'Autorità Portuale di Taranto ha conseguito nell'esercizio 2009 i seguenti risultati.

### TRAFFICI

La crisi economica mondiale, nata nel 2008 nelle maggiori piazze finanziarie internazionali, si è diffusa nell'economia reale mondiale coinvolgendo tutti i settori arrivando a colpire i trasporti e la logistica.

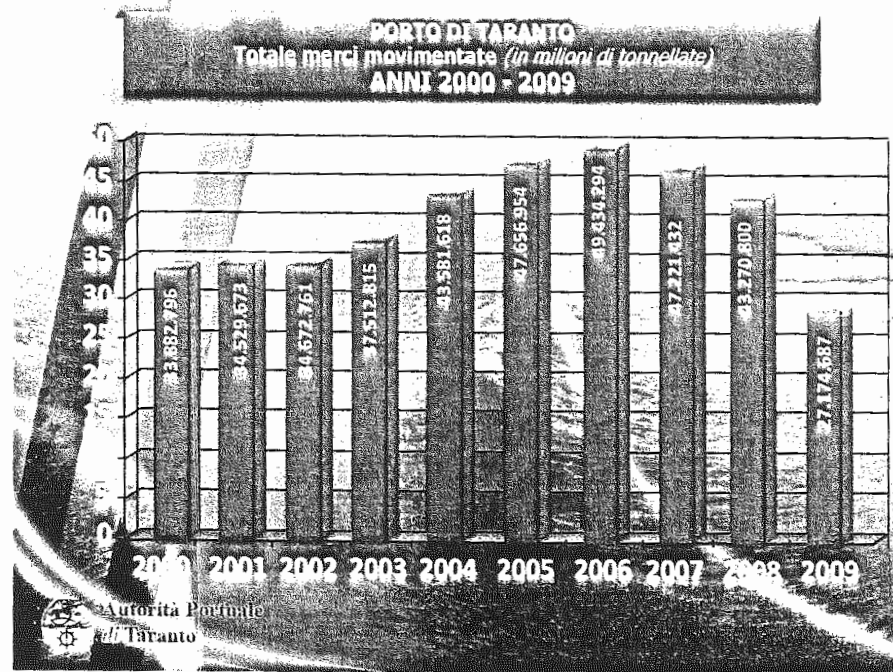
La grave crisi ha coinvolto anche i porti italiani come quello di Taranto che ha subito nel 2008 e nel 2009 un crollo dei traffici connessi allo stabilimento siderurgico (materie prime e prodotti finiti: lamiere, coils tubi, ecc.) e in misura minore quelli contaneirizzati.

Nell'anno 2009 si è, infatti, registrata una forte diminuzione del traffico marittimo nel Porto di Taranto: il volume delle merci movimentate è stato di 27.174.687 tonnellate con un decremento rispetto all'anno precedente pari al 37,2% (oltre 16 milioni di tonnellate in meno). La flessione registrata è stata maggiore per gli sbarchi (-42,2%) che per gli imbarchi (-28,5%).

Le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 3.118 unità (-32,4%).

P. B. C. J.

Come si evince dal grafico sottostante dal 2000 al 2009 il trend del volume delle merci movimentate è stato crescente sino al 2006 per poi diminuire fortemente.



In merito alla tipologia si rileva che la composizione percentuale del totale generale delle merci è così distinta: 24% sono rinfuse liquide, 41% rinfuse solide, 35% merci varie, delle quali il 17% sono trasportate nei contenitori.

#### Rinfuse

La movimentazione di rinfuse liquide, ha registrato un leggero incremento (+4,3%) rispetto al 2008: il volume dei traffici di tale comparto, infatti, si è attestato nel 2009 su un totale di oltre 6,6 milioni di tonnellate di cui 2,8 milioni di petrolio greggio (+17%), 3,5 milioni di prodotti raffinati (-5,3%) e oltre 320 mila tonnellate di altre rinfuse liquide (+20%).

R.Fe.  
3

Le rinfuse solide con un volume di oltre 11 milioni di tonnellate hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un fortissimo decremento quasi pari al 50% dovuto totalmente al blocco della produzione quasi totale dell'ILVA. Infatti sia il carbone (- 48%) che i minerali (-51%) hanno avuto la stessa diminuzione.

#### Merci Varie

Le merci varie movimentate sono state oltre 9,5 milioni di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2008 pari al 37%. Nel dettaglio le tonnellate di merci in container sono state circa 4,7 milioni (-7,6%) mentre oltre 4,8 milioni di tonnellate (-51,6%) sono le altre merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, auto ecc.).

Merci	Anno 2009	Anno 2008	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse Liquide	6.610.021	6.338.063	271.358	4,3%
Rinfuse Solide	11.017.704	21.774.978	-10.757.274	-49,4%
<b>TOTALE RINFUSE</b>	<b>17.627.725</b>	<b>28.113.641</b>	<b>-10.485.916</b>	<b>-37,3%</b>
Merci in container	4.649.389	5.032.912	-383.523	-7,6%
altre merci varie	4.867.273	9.724.647	-4.857.374	-51,0%
<b>TOTALE MERCI VARIE</b>	<b>9.546.962</b>	<b>15.157.159</b>	<b>-5.610.197</b>	<b>-37,0%</b>
<b>TOTALE GENERALE (tonn.)</b>	<b>27.174.687</b>	<b>43.270.800</b>	<b>-16.096.113</b>	<b>-37,2%</b>
<b>TOTALE Contenitori (TEU)</b>	<b>741.428</b>	<b>786.655</b>	<b>-45.227</b>	<b>-5,7%</b>
<b>SBARCHI</b>	<b>15.885.047</b>	<b>27.486.578</b>	<b>-11.601.531</b>	<b>-42,2%</b>
Rinfuse Liquide	3.271.657	2.851.435	420.222	14,7%
Rinfuse Solide	9.745.234	19.518.245	-9.773.011	-50,1%
<b>TOTALE RINFUSE</b>	<b>13.016.891</b>	<b>22.369.680</b>	<b>-9.352.789</b>	<b>-41,8%</b>
Merci in container	2.506.815	2.595.642	-88.827	-3,4%
altre merci varie	2.340.347	2.521.256	-180.909	-7,2%
<b>TOTALE MERCI VARIE</b>	<b>2.868.156</b>	<b>5.116.898</b>	<b>-2.248.742</b>	<b>-43,9%</b>

P.E.P.



Contenitori (TEU)	308.700	401.001	-32.895	-8,2%
<b>IMBARCHI</b>	<b>11.289.640</b>	<b>15.784.222</b>	<b>-4.494.582</b>	<b>-28,5%</b>
Rinfuse Liquide	3.338.364	3.487.228	-148.864	-4,3%
Rinfuse Solide	1.272.470	2.250.733	-984.263	-43,0%
<b>TOTALE RINFUSE</b>	<b>4.610.834</b>	<b>5.743.961</b>	<b>-1.133.127</b>	<b>-19,7%</b>
Merci in container	2.142.574	2.437.270	-294.696	-12,1%
Merci varie	4.546.286	7.602.991	-3.056.705	-40,3%
<b>TOTALE MERCI VARIE</b>	<b>6.678.806</b>	<b>10.040.261</b>	<b>-3.361.455</b>	<b>-52,4%</b>
Contenitori (TEU)	372.062	384.994	-12.332	-3,2%

### Contenitori

Per quanto riguarda il traffico di contenitori 741.428 sono stati i TEU movimentati, con un decremento percentuale del 5,7% rispetto al 2008 (786.655 TEU).

Il trasporto contenitori via ferrovia ha registrato una drastica riduzione per quanto riguarda i treni arrivati/partiti a/dal Taranto che sono stati 245 (672 treni in meno rispetto al 2008, pari a -73%); mentre i contenitori movimentati via ferrovia sono stati 10.966 TEU con un decremento del 73% rispetto all'anno precedente.

Il terminal contenitori ha iniziato ad operare nel 2009 con 12 linee di navigazione: cinque oceaniche e sette feeder.

Nel corso dell'anno 2009 a causa dei riflessi negativi sui trasporti marittimi della crisi economica mondiale, le linee di navigazione si sono ridotte a sei: due oceaniche e quattro feeder.

### OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Con riferimento alle opere infrastrutturali ed interventi di manutenzione straordinaria occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2009, sono stati avviati i lavori di:

P.E.C. J  
5

- *risistemazione, arredo e riqualificazione a verde di aree pubbliche nel porto di Taranto*, affidati al RTI GREEN SERVICE S.R.L./ELECTRA S.R.L.;
- *manutenzione straordinaria della viabilità di accesso dalla s.s. 106 Jonica al Molo Polisettoriale del Porto di Taranto e del secondo braccio del molo "Darsena Servizi"*, assegnati alla Società De Bartolomeo Francesco Srl..

Sono, proseguite, inoltre, le seguenti attività:

1. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo. Trattasi di un edificio con più funzioni da realizzare in testata del molo San Cataldo al fine di favorire traffici portuali complementari (crocieristico, passeggeri). Dopo l'espletamento di un concorso di progettazione è, allo stato, in corso di completamento l'attività di progettazione definitiva.
2. Demolizione e ricostruzione della testata inagibile del molo San Cataldo. Tale parte del molo è stata dichiarata inagibile nel 2008. È stata esperita una gara, in ambito comunitario, per l'individuazione del gruppo di progettazione. È in corso di redazione la progettazione delle opere.
3. Rettifica ed allargamento della banchina di levante del molo San Cataldo. Dopo aver completato le attività di caratterizzazione ambientale dell'area è, attualmente, in corso di espletamento la gara, in ambito comunitario, per l'individuazione del progettista a cui affidare il servizio di progettazione.
4. Rete per le acque di pioggia nelle aree comuni e reti idriche e fognanti. Le aree comuni del porto di Taranto sono prive di una rete di raccolta, collettamento e trattamento delle acque di pioggia nonché della rete idrica e fognante. E' in corso di espletamento la gara, in ambito comunitario, per l'individuazione del progettista a cui affidare il servizio di progettazione.
5. Opere di rifiorimento delle esistenti dighe a scogliera di protezione della rada di Taranto. È in corso la progettazione definitiva delle opere di rifiorimento delle dighe a scogliera da parte del Genio Civile OO.MM. di Bari congiuntamente a tecnici interni dell'Autorità portuale.
6. Edifici per servizi di interesse generale in area retrostante la darsena servizi. La darsena servizi, di recente ampliata, è idonea per l'ormeggio dei mezzi nautici per servizi di interesse generale. Una migliore sistemazione logistica del personale deputato a tali servizi potrà essere assicurata con la realizzazione di due edifici bipiano nelle immediate vicinanze della darsena. Gli edifici sono in fase di progettazione da parte di personale tecnico interno all'Autorità portuale.

Inoltre, in data 05.11.2009, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa ex art. 15, legge 241/1990 e s.m.i. tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Autorità Portuale di Taranto e Sogesid Spa registrato, in data 15.02.2010, alla Corte dei Conti al n. 1, foglio 123.

Siffatto Protocollo - finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale di Taranto - ha evidenziato la necessità di attivare sul SIN di Taranto interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica della falda.

B.E.C. 